



## VERBALE DEL 26 OTTOBRE 2012

L'anno 2012, il giorno 26 del mese di Ottobre si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione in seduta di prosecuzione giusta convocazione del Presidente Tomaselli prot 751537 del 22/10/2012 e l'OdG suppletivo prot. 763565 del 25/10/2012 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Tomaselli**, il quale alle ore 10,10 chiama l'appello.

E' assistito dal **Segretario la Sig.ra Angela Spanò**.

Risultano presenti i Consiglieri: Cardella, Colletti, Duminuco, Giocaliero, Greco, Guaresi, Inzerillo, La Valle, Marchese, Savoca, Scarlata e Terzo.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta.

Subito dopo l'appello esce il Consigliere Terzo.

**Il Presidente** saluta a nome di tutto il Consiglio il pubblico presente in aula, ovvero alcuni residenti di via Brancaccio.

**Il Presidente** nell'ambito delle comunicazioni dà la parola al Consigliere Greco, il quale evidenzia un fatto increscioso, recandosi in varie strade della II Circoscrizione si è accorto che a due giorni dalle elezioni il servizio spazzamento si sta espletando. Come mai allora per tutti gli altri mesi la città è rimasta sporca e solo nel periodo delle elezioni viene pulita? I cittadini hanno diritto ad avere le strade pulite ogni santo giorno, perché se gli operatori si trovano solo nel periodo delle elezioni, possono essere presenti tutti gli altri giorni.

**Il Presidente** in merito a quanto detto dal Consigliere ribadisce che dovrebbero espletare il servizio tutti i giorni e non accontentarci solo nel periodo delle votazioni. Sostiene che il Consiglio deve farsi carico di chiedere con forza che il servizio sia garantito per tutto l'anno.

Alle ore 10,15 esce il Consigliere Greco.

**Il Presidente** nell'ambito delle comunicazioni dà la parola al Consigliere Marchese, il quale con molta soddisfazione informa il Consiglio che dopo tante lamentele finalmente in via Laudicina e in via La Rocca il servizio diserbamento è stato espletato.

Per quanto riguarda la via E. Li Puma si lamenta che ancora non hanno ritirato i detriti, in quanto l'AMIA non è più preposta al ritiro, ma la Segreteria della Presidenza, sebbene lui lo ha fatto notare, continua imperterrita a inviare la nota all'AMIA.

**Il Presidente** fa notare al Consigliere che l'Aula Consiliare non è il luogo adatto per affrontare questo argomento.

Alle ore 10,16 entra il Consigliere Di Fazio.



Il Consigliere Marchese chiede al Presidente se ha notizie in merito ai nomadi che in via XXVII<sup>M</sup> rubano l'acqua, in quanto ci sono tanti cittadini che desiderano delle risposte.

**Il Presidente** risponde che in merito alla questione si è già attivato con gli organi preposti.

**Il Presidente** nell'ambito delle comunicazioni dà la parola al Consigliere Colletti, il quale rivolge una domanda al Presidente. Desidera sapere se è al corrente di una protesta che si terrà domani giorno 27 c.m. alle ore 10,00 davanti il passaggio a livello di via Brancaccio. Il Consigliere stesso ne è venuto a conoscenza per caso, in quanto incontrandosi con alcuni cittadini residenti in via Brancaccio "bassa", chiesero al Consigliere se lui sarebbe intervenuto alla protesta. Dinnanzi alla sua perplessità e incredulità, in quanto non ne sapeva nulla, gli consegnano una locandina affissa in una bacheca di condominio dove si evince che sia il Presidente che i relativi Consiglieri della II Circoscrizione saranno presenti. Quindi desidera sapere dal Presidente quando è stata concordata questa protesta.

**Il Presidente** nell'ambito delle comunicazioni dà la parola al Consigliere Scarlata, il quale vuole fare un appunto, da quando il Sig. Battaglia ha lasciato la portineria sono venute delle persone a cercarlo e i nuovi impiegati non sapevano chi fosse. Chiede al Presidente che i nuovi impiegati devono essere preparati a sapere chi siano tutti i Consiglieri.

**Il Presidente** nell'ambito delle comunicazioni dà la parola al Consigliere Duminuco, il quale riallacciandosi al discorso del Consigliere Colletti, chiede al Presidente che prima di prendere impegni è giusto interpellare tutto il Consiglio.

**Il Presidente** nell'ambito delle comunicazioni dà la parola al Consigliere Savoca, il quale chiede notizie al Presidente in merito alla manifestazione di domani.

Nasce un ampio dibattito in merito a questo argomento e il Presidente chiede un minimo di contegno in aula.

**Il Presidente** risponde che in merito a questa manifestazione non ha avuto niente per iscritto, ha sempre informato il Consiglio di tutte le problematiche del territorio. Quando c'è stato l'incontro in Consiglio con i cittadini, il Consiglio si è preso l'impegno di star vicino a loro e di scendere in piazza al loro fianco. Il Presidente aggiunge che aveva saputo che alcuni cittadini volevano fare la manifestazione mercoledì, lui aveva suggerito di aspettare la risposta del RFI e poi decidere se farla o meno. I cittadini comunque hanno diritto di indire una manifestazione o assemblea, infatti ribadisce che la manifestazione non l'ha né indetta né organizzata lui.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Colletti, il quale fa notare che non voleva attaccare né il Presidente né il Consiglio, desiderava soltanto che qualora si organizzasse una manifestazione il Consiglio venga informato in tempo e non il giorno prima in modo di non fare brutte figure con i cittadini. Rivolgendosi ai cittadini sottolinea che il suo disappunto non vuole essere una polemica, ma un invito a far sapere prima ai Consiglieri ciò che viene organizzato.

**Il Presidente** nomina scrutatori i Consiglieri Colletti, Duminuco e Guaresi e il Consiglio approva all'unanimità.



**Il Presidente** considerato che c'è pubblico in sala che desidera partecipare al Consiglio, chiede il permesso al Consiglio di farlo intervenire, perciò chiede un voto che lo consenta. Il Consiglio approva all'unanimità.

**Il Presidente** dà la parola al Sig. Terravecchia, il quale informa il Consiglio che ci sono stati dei progressi, hanno parlato con l'Assessore Giuffrè e la situazione si sta evolvendo. Lui non sa chi è stato l'autore del volantino, in quanto i cittadini son delle mine vaganti e ognuno prende le proprie decisioni.

**Il Presidente** ribadisce che infatti aveva consigliato ai cittadini di organizzare la manifestazione dopo le elezioni in modo di concordare con i Consiglieri, ma non lo hanno voluto ascoltare e hanno deciso di testa loro a farla domani. Noi non possiamo vincolare la volontà di centinaia di persone, se chiedono con forza questa manifestazione non è in nostro potere ostacolarli. Chiede a tutto il Consiglio di non mettere in dubbio ciò che dice e di non travisare le sue parole. In Consiglio si sta facendo una polemica sterile senza senso.

Alle ore 10,30 esce il Consigliere Cardella.

Si riapre un ampio dibattito in merito a questo argomento e il Presidente chiede nuovamente un minimo di contegno in aula.

**Il Presidente** dà la parola al Consigliere Colletti, il quale rivolgendosi al pubblico afferma che al di là dalle polemiche che stanno nascendo, tutto il Consiglio è solidale e vuole stare al fianco dei cittadini.

Alle ore 10,45 escono i Consiglieri Di Fazio e Scarlata e rientra il Consigliere Greco.

**Il Presidente** dà la parola al Sig. Abbate, il quale vuole spezzare una lancia a favore del Presidente e rivolgendosi al Consiglio dice che il Presidente non sapeva nulla in merito a questa manifestazione, i cittadini residenti in via Brancaccio sono tanti e non si possono controllare, sono molto contrariati in quanto la situazione è molto tragica e hanno deciso di testa loro a organizzare questa protesta.

Alle ore 10,50 escono i Consiglieri La Valle e Marchese.

**Il Presidente** passa al III punto dell'OdG: Atti Ispettivi e il Presidente, il Vice Presidente e il Consigliere Guaresì chiedono il prelievo delle mozioni 35, 36 e 8 iscritti all'OdG.

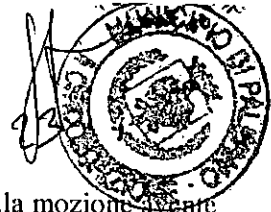
**Il Presidente** pone in votazione il prelievo delle mozioni 35, 36 e 8 che viene approvato all'unanimità.

**Il Presidente** preleva la mozione n. 35 a firma del Consigliere Guaresì. Si dà lettura della mozione avente per oggetto: "Disinfestazione nei cassonetti rifiuti delle vie Galletti, Li Gotti, Kolbe, Laudicina, Bandita, Messina Marine, Pomara e A. Ripellino" e il Consigliere Guaresì la descrive brevemente.

**Il Presidente** pone in votazione la mozione che viene approvata all'unanimità.

**Il Presidente** preleva la mozione n. 36 a firma del Consigliere Guaresì. Si dà lettura della mozione avente per oggetto: "Installazione caditoie nelle vie Cortile Albanese e via Galletti dal civico 126 a via Pomara" e il Consigliere Guaresì la descrive brevemente.

**Il Presidente** pone in votazione la mozione che viene approvata all'unanimità.



**Il Presidente** preleva la mozione n. 8 a firma del Vice Presidente Inzerillo. Si dà lettura della mozione avente per oggetto: "Richiesta intervento urgente di pulizia e disinfestazione cassonetti rsu nelle vie Conte Federico, Giuseppe Galeano, Ciaculli, Corso dei Mille a Croceverde, A. Hazon, Panzera" e il Vice Presidente Inzerillo la descrive brevemente.

**Il Presidente** pone in votazione la mozione che viene approvata all'unanimità.

Alle ore 11,00 **il Presidente** chiude la seduta di Consiglio.

IL SEGRETARIO

(Angela Spanò)

IL PRESIDENTE

(Antonio Tomaselli)